

FINANZIATO DA



ACCORDO DI RILANCIO ECONOMICO SOCIALE E TERRITORIALE (AREST) FINALIZZATA AD ATTUARE UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CHE FAVORISCANO L'ATTRATTIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ DI TERRITORI E IMPRESE E IL SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

COMMITTENTE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano
Piazza A. Diaz, 1
20038 - Busto Garolfo (MI)

IN PARTENARIATO CON

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di Busto Garolfo e Buguggiate S.c.r.l.
Via Manzoni 50
20038 - Busto Garolfo (MI)

BIRRIFICIO DI LEGNANO S.r.l.
Via San Vittore 40
20123 - Milano (MI)

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO EX TESSITURA PESSINA & SALA

CUP: C78C22000760004
Via Verdi 1, Busto Garolfo (MI)

PROGETTISTI

CAPOGRUPPO

Arch. Riccardo Carnaghi

Via Induno 6, Busto Garolfo (MI)
Ordine degli Architetti di Milano n. 20527
C.F. CRNRCR93D13E514R
P.IVA 10621250967
Tel. +39 333 7513432
riccardocarnaghi@ortles.eu

MANDANTI

Arch. Matteo Bellini

Via S. Giuseppe 99, Foresto Sparso (BG)
Ordine degli Architetti di Bergamo n. 3181
C.F. BLLMTT90A24I437A
P.IVA 04367310168
Tel. +39 346 3709799
matteobellini@ortles.eu

E Plus Studio S.r.l.

Società di ingegneria
Via G. Pergolesi 6, Milano
C.F. 07923140961
P.IVA 07923140961
Tel. +39 0382 572825
info@e-plus.it

Dott. Geol. Marco Stoppa

Strada Biandrate 24, Novara (NO)
Ordine dei Geologi del Piemonte n.482
C.F. STPMRC75E26F952K
P.IVA 01780320030
Tel. +39 0321 407246
marco.stoppa@geologi piemonte.it

TIMBRO FIRMA

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Arch. Andrea Fogagnolo

Responsabile Area Demanio e
Patrimonio Immobiliare

CONSULENTI

Arch. Giorgio Faccincani
Ing. Matteo Monegato
P.I. Gabriele Latini

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATO

**RELAZIONE DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE**

SCALA

	Data	Revisione	Descrizione
1	7 maggio 2024		
2			
3			
4			

TAVOLA

C.04

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROGETTO DI RECUPERO DELL'EX TESSITURA PESSINA & SALA

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione superamento barriere architettoniche

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Per quanto concerne le opere progettate, la questione del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche è stata valutata in termini generali e riferiti ad un livello di massima. Si sono definite in sede di progetto le soluzioni e gli accorgimenti tesi alla soluzione del problema. Le prescrizioni relative a tali operazioni si riferiscono alla normativa attualmente vigente, avendo come obiettivo la massima integrazione tra le disposizioni di questa e le scelte progettuali.

La normativa alla quale si è fatto riferimento è la seguente:

- Legge 13 dd. 9 gennaio 1989 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.M. LL.PP. 14 giugno 1989 n. 236 (Suppl. Ord. G.U. 23 giugno 1989 n° 145) - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Tale normativa, in termini generali, si riferisce al superamento ed all'eliminazione delle barriere architettoniche per consentire alle persone diversamente abili la fruizione di spazi e strutture pubbliche intese nella più vasta accezione del termine.

2. SOLUZIONI PROGETTUALI

L'intervento riguarda il recupero del fabbricato industriale dell'ex Tessitura Pessina & Sala, e la costruzione di un nuovo edificio ex novo che sarà un polo economico e sociale con diverse attività. L'edificio si caratterizza per un volume di pianta rettangolare organizzato su due livelli: al piano terra sarà presente un'attività di ristorazione, vendita di prodotti gastronomici e bar; al piano primo si troverà uno spazio polifunzionale per conferenze ed eventi, una sala conferenze, uffici e sale riunioni e un ambulatorio medico.

2.1 Accessibilità

Il progetto prevede percorsi esterni con caratteristiche tali da consentire la mobilità di persone con limitata o impedita capacità motoria dai parcheggi o strade limitrofe fino agli accessi dell'edificio. A tal fine non vi è dislivello tra il piano di calpestio delle aree esterne e i pavimenti d'ingresso agli ambienti interni. La pavimentazione delle aree esterne sarà realizzata con materiali antisdrucchiolevoli quali masselli autobloccanti di cemento.

Tutti gli ambienti interni sono accessibili a persone con limitata o impedita capacità motoria, senza dislivelli di quote interne nel piano.

2.2 Visitabilità

Entrambi i piani in progetto, seppur con destinazioni funzionali diverse, presentano le caratteristiche di visitabilità, con ciò si intende la possibilità da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria di accedere agli spazi di relazione ed a un servizio igienico, con percorsi di collegamento interni adatti alle esigenze.

2.3 Porte

La luce netta delle porte di primo ingresso all'edificio e ai singoli ambienti con destinazione pubblica è prevista di cm 90. Dette porte sono a battente con singole ante di larghezza non superiore a cm. 120 e dotate di spazi liberi antistanti e retrostanti di cui all'art.8.1.1 del D.M. 236/89.

2.4 Pavimenti

I dislivelli tra pavimenti e le soglie in corrispondenza degli accessi non superano i 2,5 cm di altezza. Le pavimentazioni esterne saranno di tipo antisdrucchiolevole ed eventuali grigliati inseriti nelle pavimentazioni saranno realizzati con maglie non attraversabili da sfera di cm.2 di diametro.

2.5 Servizi igienici

In entrambi i piani in progetto è previsto almeno 1 servizio igienico pubblico destinato a persone con ridotta o impedita capacità motoria, di dimensione non inferiore a 1,80 x 1,80 m, porta di ingresso di cm 90, sanitari secondo quanto previsto all'art.4.1.6 e 8.1.6 del D.M. 236/89. Anche l'ambulatorio medico al primo piano dispone di un servizio igienico dedicato con le medesime caratteristiche.

2.6 Parapetti

I parapetti di balconi, terrazzi e scale hanno un'altezza minima di cm. 110 e sono del tipo pieno, cioè inattraversabili.

2.7 Scale

Le rampe delle scale hanno larghezza minima di cm. 120, con pendenza limitata e costante per l'intero sviluppo, la somma tra il doppio dell'alzata e la pedata (30 cm) è compresa tra 62 e 64.

2.8 Ascensori

Il progetto prevede l'installazione di n.1 ascensore a servizio del piano primo; le caratteristiche di detti ascensori sono le seguenti:

- porta di accesso con luce netta di cm. 90 posta sul lato corto della cabina;
- dimensione minima cabina di cm. 137 di profondità e cm. 150 di larghezza;
- piattaforma di distribuzione antistante la porta di cm. 150x150;
- porta di cabina e di piano a scorrimento automatico.

Quanto sopra come meglio specificato negli elaborati grafici di progetto.

3. ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto,

arch. Riccardo Carnaghi, con studio professionale in Busto Garolfo (MI) via Induno n. 6, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano con il n. 20527

in qualità di Capogruppo mandatario del Raggruppamento Temporaneo costituito da:

- arch. Matteo Bellini, con studio professionale in Foresto Sperso (BG) via S. Giuseppe n. 99, iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo con il n. 3181;
- E Plus Studio srl, con sede in Melegnano (MI) via degli Zuavi n. 19, il cui Legale Rappresentante è Ing. Valerio Lozio, nato a Pavia (PV) il 16.02.1979.
- dott. Geol. Marco Stoppa con studio professionale in Novara (NO) Strada Biandrate n. 24, iscritto all'Ordine dei Geologi del Piemonte n.482

e incaricato del progetto delle opere relative al recupero del fabbricato industriale dell'ex Tessitura Pessina & Sala nel Comune di Busto Garolfo (MI)

ASSEVERA

che la progettazione delle opere è conforme a quanto stabilito dalle disposizioni adottate ai sensi del D.P.R. 24.07.1996 n° 503 recante norme per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Il Capogruppo del R.T.P.

Arch. Riccardo Carnaghi